



Una nuovissima e funzionale sede

L'Università Popolare Trentina trasloca, a settembre, da Varone ad Arco, in via Gazzoletti



Nel 2003 le avevamo dedicato un ampio articolo su questo Notiziario (n.1) ed ora, a distanza di sei anni, l'Università Popolare Trentina sta per compiere un passo importante e migliorativo della sua storia più che sessantennale: a giorni si trasferirà nella nuovissima sede di Via Gazzoletti ad Arco, vicino all'Enaip e all'Anffas, costituendo così una vera e propria "cittadella della formazione professionale".

Non potevamo, perciò, non occuparci nuovamente di questa realtà scolastica che, anno dopo anno, sa migliorare le proprie offerte formative ed educative per quegli studenti che vogliono mettere a frutto le loro attitudini per l'attività pratica, per la manualità, non disgiunta, comunque, dallo studio vero e proprio. Un dato preliminare fondamentale da prendere in considerazione, fra l'altro, a testimonianza del desiderio dell'U.P.T. di cambiare, di innovare, di trovare nuovi entusiasmi anche alla luce del desiderio di aprirsi maggiormente sull'esterno, è la nomina di un nuovo Direttore provinciale e di ben tre Direttori di Centro - Varone, Tione e Cles - su quattro.

"La mia intenzione - ci dice - è quella di seguire la scia, già tracciata, della grande tradizione della formazione professionale trentina cercando, però, di portare qualcosa di innovativo in un settore scolastico che deve sapersi aggiornare continuamente e velocemente per stare al passo dei repentini mutamenti che la nostra società mostra nel campo del lavoro".

Partendo anche da uno dei fiori all'occhiello della proposta formativa dell'U.P.T, i laboratori di "Simulimpresa", ovvero la creazione in classe di un vero e proprio ambiente di lavoro (ufficio e vendita), *"la scuola di Varone - aggiunge il Direttore - vuole essere un vero e proprio ponte di passaggio fra la scuola e il mondo del lavoro, locale e nazionale, in particolare, al termine del IV anno la media e grande distribuzione. A tale proposito riscontriamo un alto tasso di occupabilità per uno studente che abbia voluto impegnarsi nel triennio o nel quadriennio e che abbia voglia di lavorare. Vorrei sottolineare come la nostra proposta formativa stia incontrando un crescente interesse e successo e come la ventata di rinnovamento del nostro Ente sia considerata con attenzione*

dal territorio, dalle famiglie e dai giovani, circostanze dimostrate anche dall'aumento delle iscrizioni registrato in questo anno formativo".

Scuola che ha saputo essere precorritrice nell'insegnamento dell'informatica e delle lingue, l'U.P.T. vuole professionalizzare ulteriormente i propri studenti con delle esperienze nelle imprese all'estero, cercando di far capir loro che l'impresa non è mai statica, ma dinamica, sempre in evoluzione, oggi più che mai anche alla luce del processo di globalizzazione ormai in corso da qualche anno. Nel corso di questo anno formativo le classi seconde e terze hanno svolto significative esperienze di studio in Germania e in Irlanda, approfondendo lo studio della lingua tedesca e inglese, entrando anche in contatto con la realtà sociale ed imprenditoriale dei due Paesi.

Riguardo alle lingue, il dott. Zanlucchi ci informa che il "British Institutes" di Milano ha accreditato proprio l'U.P.T. quale Centro d'esame circa la lingua inglese e tedesca. Ricorda anche che l'U.P.T. è la scuola capofila nel territorio incaricata di insegnare la lingua italiana e la lingua dello studio agli studenti stranieri immigrati presenti sul territorio.

"Noi insegniamo il saper fare - conclude il dott. Zanlucchi - ma non ci dimentichiamo di far sapere quello che facciamo. Proprio recentemente, al Casinò Municipale di Arco, è stata organizzata una manifestazione, denominata "Eduexpo", grazie alla quale l'U.P.T. e altre quattro scuole professionali trentine hanno presentato al territorio le loro attività formative e le rispettive figure professionali previste dalle varie qualifiche".

Nel suo Dna propensione alla didattica, ma anche all'attività imprenditoriale

Trentino, quarantaseienne, proveniente da una famiglia di imprenditori, il dott. Paolo Zanlucchi, già insegnante di Tedesco per vent'anni presso licei del capoluogo, è da settembre 2008 il nuovo Direttore dell'U.P.T. di Varone di Riva del Garda. Esperto nel campo formativo e per un certo periodo consulente dei giovani industriali del Trentino per progetti volti ad avvicinare il mondo dell'impresa alla scuola e viceversa, ora mette questa sua polivalente e consolidata esperienza al servizio dell'Istituto altogardesano.



Il direttore Paolo Zanlucchi

Un'ottima notizia

Recentemente l'Istituto professionale di Varone è riuscito a farsi riconoscere gli attestati di qualifica professionale

di Operatore ai servizi d'Impresa e di Operatore ai servizi di vendita come "requisito professionale idoneo ai fini dell'iscrizione nel ruolo Agenti e Rappresentanti di commercio" presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Ricordiamo

L'U.P.T. permette di conseguire la Qualifica (dopo il 3° anno) di "operatore ai servizi d'impresa" e di "operatore ai servizi di vendita" o il Diploma (dopo il 4° anno) di "tecnico delle vendite". Al termine del 3° anno, è anche possibile transitare al 4° anno dell'Istituto "Don Milani-Depero" di Rovereto, dopo aver frequentato un corso di raccordo, conseguire il diploma ed iscriversi, eventualmente, all'Università.

La nuova sede

La nuova sede si presenta come un complesso moderno, architettonicamente arioso, funzionale, in grado di rispondere al meglio alle esigenze di un Istituto professionale al passo con i tempi. Saranno infatti a disposizione degli studenti, oltre ad aule accoglienti, dotate di lavagne interattive, due laboratori di "Simulimpresa", una grande aula di vetrinistica, ben tre laboratori di informatica, una biblioteca, una vasta aula magna. Uno degli obiettivi della Direzione è di poter mettere a disposizione in futuro questi spazi per il territorio, associazioni, enti pubblici e privati, con l'intento di creare quella sinergia vitale fra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, della cultura e delle istituzioni, diventando realmente sintesi culturale del territorio.

Indirizzo: via Venezia, 47 - 38060 Varone di Riva del Garda
Tel. 0464/556585 fax 0464/556599
E-mail: segreteria@varone.cfp-upt.it

Incontriamo anche...

Due studenti ben decisi e determinati a percorrere fino alla fine una strada fatta di studio e di lavoro che hanno scelto con sicurezza e convinzione: Maykoll Calcinaridi e Silvia Tomasini stanno per ottenere la qualifica rispettivamente di operatore ai servizi di vendita e di operatore ai servizi d'impresa. Estroverso, mai annoiato, desideroso di stare a contatto con la gente Maykoll, misurata e riflessiva Silvia, entrambi hanno trovato nell'U.P.T. la scuola che ha saputo dare le giuste risposte alle loro aspettative di studio e di lavoro.

"Dopo il 3° anno - ci confida Maykoll - voglio frequentare il 4° di specializzazione presso questo Centro e poi, forse, a Milano per dei corsi ulteriori di approfondimento. Penso di avere buone capacità di convincere le persone". Percussionista della banda di Castelletto e della fanfara di Riva del Garda, è un capace organizzatore di attività per il tempo libero e per la stessa scuola.

"Avevo provato con i geometri - dice invece Silvia - ma non era la scuola per me. All'U.P.T. mi sono trovata subito bene ed ora penso già al 4° anno a Rovereto, al don Milani-Depero, e poi mi iscriverò all'università di Economia o all'Isef". Oltre allo studio la nostra giovane ospite si dedica allo sport,

alla pallavolo in particolare, cui dedica tempo, sacrificio ed entusiasmo. Tutti e due chiedono più manifestazioni che promuovano la conoscenza di quanto fatto dalla scuola e nel contempo ci ricordano che gli studenti dell'U.P.T. di Varone hanno ottenuto il secondo posto ad un recente Concorso provinciale sui diritti umani e sulla solidarietà. Allora a tutti loro i complimenti del nostro Notiziario ed a Maykoll ed a Silvia, ma anche ai loro compagni, gli auguri affinché sappiano raggiungere con successo i traguardi che si sono prefissati.

Senza di loro non si fa scuola

Non poteva mancare la voce degli insegnanti in questa nostra chiacchierata sull'U.P.T. e così, a nome di tutti, abbiamo sentito la professoressa di Italiano e Comunicazione Elena Trainotti, da dieci anni a Varone. "È una scuola - dice - che gratifica molto sia sul piano umano che professionale, anche se magari i risultati non sono immediati, ma si registrano nel tempo: di solito arrivano al terzo anno, quando i ragazzi hanno a che fare e si confrontano in prima persona proprio



Da sin. Maykoll Calcinaridi, prof.ssa Elena Trainotti, Silvia Tomasini

con gli aspetti più significativi del mondo del lavoro, cioè quando si sentono maggiormente responsabilizzati. In particolare vedo molto positivamente gli stages presso aziende o imprese commerciali sul territorio trentino, ma anche in Alto Adige, in Veneto e, in prospettiva, addirittura all'estero, che fanno vivere ai nostri studenti esperienze di lavoro, ma anche di vita che fanno certamente crescere e maturare positivamente". La prof.ssa Trainotti sottolinea, in conclusione, la costante professionalizzazione ed il continuo aggiornamento richiesto agli insegnanti della formazione professionale al fine di essere sempre preparati ad un mondo che cambia in continuazione, non solo quello del lavoro.